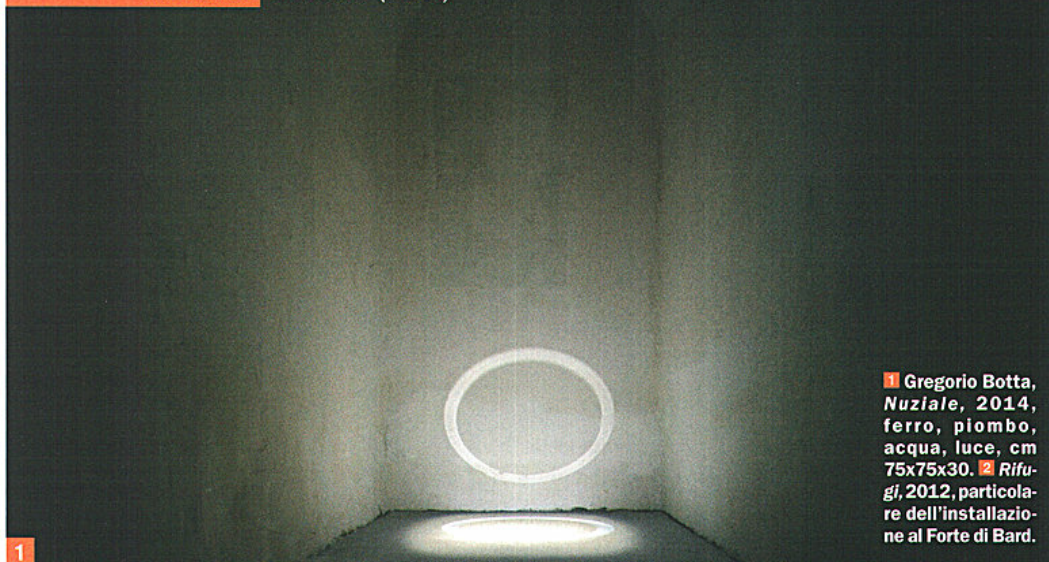




LE MOSTRE in Italia BARD (AO)



1 Gregorio Botta, *Nuziale*, 2014, ferro, piombo, acqua, luce, cm 75x75x30. 2 *Rifugi*, 2012, particolare dell'installazione al Forte di Bard.

Gregorio Botta, un cerchio di luce, acqua e materia

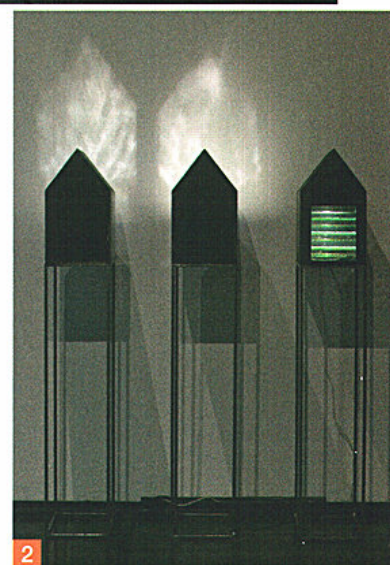
Le sei installazioni di *Apnea* trasformano le stanze del Forte in celle monastiche

DI LEA MATTARELLA

A*pnea*: si chiama così la mostra di Gregorio Botta (Napoli, 1953) al Forte di Bard intitolando, spiega l'artista, a «quella pausa del respiro, quel momento di sospensione in cui è compiuta la fase dell'inspirazione e l'espiazione non è ancora cominciata» le sei installazioni che occupano altrettante stanze come fossero stazioni di un percorso circolare, capace di arrivare proprio nel punto da cui eravamo partiti.

FORMA PERFETTA. Lo spazio si trasforma quasi in un convento, le cui celle sono animate di volta in volta da un soffio, un'ombra impalpabile, una preghiera, un cerchio. Quest'ultimo, forma perfetta e generativa per antonomasia, ti accoglie nella prima sala. *Nuziale* è una scultura in cui c'è un anello d'acqua che si muove e si interrompe, come ascoltasse il ritmo segreto dell'universo, e proietta il suo doppio di luce su una parete. È chiara la comunione che c'è tra gli elementi, il loro scorrere l'uno nell'al-

tro, l'impossibilità per chi guarda di riconoscere cosa sia vero e cosa no. La materia con cui Botta lavora fin dagli esordi è la cera, amata per la sua duttilità. Insieme all'acqua e alla luce questa ha dato vita ad *Apnea* ed *Esitando*, due opere che si affrontano in un dialogo a bassa voce: la prima è una coppa che contiene, l'altra una tavoletta che sembra nata per disperdere, su cui si legge la scritta "gioia", come se questa fosse contenuta nell'atto stesso di aprirsi. Sembrano le orme di antiche divinità femminili.



2

Pulsa il cuore del mondo nella stanza successiva, mentre sgorga l'acqua di *Anfortas*, scultura a parete. Botta lascia tracce di fumo sul vetro e fa sì che il movimento si riveli sotto forma luminosa dall'interno dei suoi *Rifugi*. E alla fine tutto si riconduce in quello stesso cerchio da cui tutto era iniziato. A disegnarlo nell'aria è una piccola fiammella in movimento. ■

GREGORIO BOTTA - APNEA. Forte di Bard, Aosta (tel. 0125-833811). Dal 24 maggio al 17 agosto.